



ISTITUTO COMPRENSIVO "Tommaso Aiello"



ISTITUTO COMPRENSIVO - "T. AIELLO"-BAGHERIA
Prot. 0002044 del 03/03/2023
I-8 (Uscita)

solare, 119 90011 Bagheria (PA)
(091) 902866 - C.f. 90007720825
paic836001@istruzione.it
paic836001@pec.istruzione.it
<http://www.ictaiello.it/>
Cod. unico ufficio "UFBOUK"



**AL PERSONALE DOCENTE/AL PERSONALE ATA
AGLI/ALLE ALUNNI E, PER LORO TRAMITE, AI RISPETTIVI GENITORI
AL SITO WEB/ AGLI ATTI**

CIRCOLARE n° 226

Oggetto: "Giornata internazionale della donna"

In occasione della "Giornata internazionale della donna", il Dirigente Scolastico rivolge a tutte le *donne* del nostro Istituto un sentito e partecipe augurio quale segno di autentica gratitudine ed ammirazione per l'impegno e la dedizione con cui contribuiscono, a scuola, nel lavoro, nella famiglia, alla crescita e allo sviluppo della nostra società, certi, peraltro, che la ricorrenza della *Giornata* suddetta debba ribadire, rafforzare, potenziare il rispetto della dignità ed il riconoscimento del valore e dei diritti delle donne in tutti i giorni dell'anno.

In previsione della predetta Giornata, il nostro Istituto leva alta e sdegna la voce per stigmatizzare le plurime aberranti forme di violenze, soprusi, discriminazioni che ancora oggi, purtroppo, le *donne* subiscono in diverse parti del mondo, nonché per confermare l'insostituibile ruolo della *donna* nella società contemporanea e nella nostra Comunità scolastica.

In data 06 MARZO 2023, dalle ore 10.30 alle ore 12.30, presso la palestra del Plesso "PUGLISI", tutta la nostra Scuola celebrerà coralmemente un momento altamente educativo e culturale in onore delle donne e per le donne.

Nella fattispecie, il Centro siciliano di documentazione "GIUSEPPE IMPASTATO" di PALERMO, da anni impegnato nella lotta alla mafia e in difesa della legalità, presenterà, nel corso della predetta manifestazione presso il Plesso "PUGLISI", in collaborazione con UDI Palermo (UNIONE DONNE ITALIANE), il libro del prof. Umberto Santino "La mafia dimenticata" relativa alla storia di una adolescente, EMANUELA SANSONE, prima vittima della mafia, ragazza che difese la propria dignità di donna¹.

¹ Emanuela Sansone, giovane diciassettenne, viene ricordata come prima vittima femminile della mafia. La storia di Emanuela Sansone rimane ancora oggi ai più sconosciuta, come quel piccolo tratto di strada (via Sampolo 20) in cui l'attentato mafioso fu consumato, un vicolo nascosto e scollegato a ridosso del carcere Ucciardone. I fatti risalgono alla sera del 27 dicembre del 1896, a Palermo, in via Sampolo 20: un attentato di mafia feriva gravemente Giuseppa Di Sano e uccideva la figlia, Emanuela Sansone. Presumibilmente l'episodio fu una ritorsione per il sospetto che la madre di Emanuela li avesse denunciati per fabbricazione di banconote false. Dopo l'omicidio della figlia la donna iniziò a collaborare con la giustizia, divenendo di fatto la prima donna collaboratrice di giustizia. L'episodio viene descritto nei rapporti del questore di Palermo Ermanno Sangiorgi.

Un episodio di particolare importanza, sia perché dimostra l'inconsistenza dello stereotipo in base al quale la mafia di una volta non uccideva donne e bambini (la ragazza non aveva ancora compiuto 18 anni), sia per lo sviluppo della vicenda che vide la madre, nonostante le pesanti minacce ricevute, protagonista di una coraggiosa richiesta di giustizia. Testimonia inoltre che anche in età sicuramente più difficili, in Sicilia, ci sono state donne che, pur prive di diritti, non si sono arrese e non hanno piegato il capo di fronte ad una ingiustizia e ai soprusi della mafia. Sono storie da conoscere ed esempi da indicare alle giovani generazioni, soprattutto nella città in cui i fatti sono avvenuti e in cui la mafia continua ad operare.

Saremo, pertanto, onorati di ospitare detta manifestazione, che rappresenterà un *unicum* nel territorio, a suggello della nostra Offerta Formativa e della qualità dei suoi processi formativi ed educativi ai fini della promozione della legalità e dell'educazione civica specie in occasione della FESTA DELLA DONNA.

Detta manifestazione sarà riservata alle Classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria, come da Locandina allegata. Durante la cerimonia sarà offerta la lettura di poesie, pensieri, riflessioni liberamente ideate e preparate dagli/dalle alunni/e a testimonianza della valenza formativa ed educativa della *“Giornata internazionale della donna”*.

Alla predetta manifestazione parteciperanno altresì il Presidente del Consiglio di Istituto e i Rappresentanti dei Genitori.

È stato invitato anche il Comune di Bagheria.

“Le donne che hanno cambiato il mondo non hanno mai avuto bisogno di mostrare nulla se non la loro intelligenza” (RITA LEVI MONTALCINI)

Sempre con passione per la Scuola!

IL DIRIGENTE SCOLASTICO,
Prof. Nunzio Speciale

(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)